



PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE ECOLOGIA

ECOLOGIA RF/MG

Il numero di protocollo è indicato
nell'allegata minuta accompagnatoria

Provvedimento N. **1203/AUA/2019**

07/02/2019

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

(L. 5/12, DPR 59/13, D.Lgs. 152/06, L. 447/95, D.Lgs. 99/92 e L.R. 33/85).

Ditta: **CARRARO F.LLI SRL**

Sede attività: **Via Bassa I^A, 135 – Campodarsego.**

Revoca e sostituzione dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.1033/AUA/2018 del 17/5/2018.

Codice Ditta 29224

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;
- che ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, l'AUA ricomprende i seguenti titoli abilitativi:
 - a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - b) comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
 - c) autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - d) autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - e) comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 relativamente all'inquinamento acustico;
 - f) autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
 - g) comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- che l'art. 2 comma 1 lettera b) del D.P.R. 59/2013 assegna alla Provincia la competenza al rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;

1

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [ww.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

- RICHIAMATO** - il provvedimento n.1033/AUA/2018 del 17/5/2018, prot. n.37789, rilasciato alla Ditta in oggetto a seguito di presentazione della domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, trasmessa dal SUAP del Comune di Campodarsego alla Provincia di Padova, acquisita agli atti con prot. n.143695 del 09/11/2015 e le successive integrazioni;
- VISTA** - la domanda di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale della Ditta in oggetto, trasmessa dal SUAP del Comune di Campodarsego alla Provincia di Padova, acquisita agli atti con prot. n.7067 del 30/01/2019;
- RILEVATO** - che l'istanza presentata, in sostituzione dei titoli abilitativi di cui all'art. 3 del D.P.R. 59/2013, è relativa a:
- comunicazione relativa al recupero di rifiuti con procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06;
 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, relativamente all'inquinamento acustico;
- VISTA** - la comunicazione della Provincia prot. n.7979 del 01/02/2019 relativa all'avvio del procedimento istruttorio, ai sensi del DPR n. 160 del 07/09/2010, inviata allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Campodarsego;
- RICHIAMATI** - il provvedimento di AUA della Provincia di Padova n.1033/AUA/2018, con prot.n.37789 del 17/5/2018;
- la nota di "errata corrige" con prot.n.48636 del 27/6/2018, relativa ad errori di trascrizione nell'allegato 3 del provvedimento AUA;
- il parere favorevole del Comune ai sensi dell'art. 8 commi 4 o 6 della L. 447/95, pervenuto ed acquisito agli atti con protocollo n° 163930 del 18/12/2015;
- il Provvedimento n.191/VIA/2017 del 03/11/2017 relativo a : "Esclusione dalla procedura di VIA", a seguito del parere del Comitato VIA provinciale nella seduta del 25/10/2017;
- il Nulla Osta Idraulico n° 5159/SMB rilasciato dal Consorzio di Bonifica "Acque Risorgive" il 14/09/2011, e il piano di gestione per evitare sversamenti occasionali impropri, presentato dalla Ditta in occasione di precedente richiesta di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.M. 30.07.1999;
- VISTA** - la documentazione tecnica allegata alla domanda di modifica sostanziale dell'AUA dello stabilimento di Via Bassa I^, 135 in Comune di Campodarsego, relativamente all'attività di recupero rifiuti non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- PRESO ATTO** - che la modifica sostanziale richiesta, risulta finalizzata all'adeguamento normativo dell'impianto al nuovo D.M.Ambiente n.69/2018, in materia di recupero di rifiuti costituiti da conglomerato bituminoso;



PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE ECOLOGIA

VISTI

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n° 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 16/04/1985 n° 33 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 21 gennaio 2000 n°3 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 171/73, il D.P.R. 962/73, il D.M. 23.4.1998, il D.M. 13.12.1998, il D.M. 9.2.1999, il D.M. 26.5.1999 e il D.M. 30.7.1999;
- il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n° 107 del 05/11/2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. del 05/02/98;
- il D.M. n.69/2018;
- il D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013;
- la D.G.R.V. n° 1775 del 03/10/2013 "Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)";
- la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 49801 del 07/11/2013;
- la D.G.R.V. n° 622 del 29/04/2014 "Ulteriori indicazioni in materia di applicazione della disciplina sull'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)";
- il D.Lgs. n° 267/2000, l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con la Delibera del Consiglio Provinciale n° 15 di reg., in data 17.05.2000, integrato con D.C.P. n° 68 di reg. in data 22.11.2000 e modificato con D.C.P. n° 4 di reg. in data 07/02/2005;

RITENUTO

- che sussistano i presupposti per procedere con la revoca e la sostituzione dell'Autorizzazione Unica Ambientale sulla base dell'istruttoria favorevole da parte degli uffici;

DISPONE

- ART. 1** Alla Ditta **CARRARO F.LLI SRL** è rilasciata la presente Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento sito in Via Bassa I^a, 135 nel Comune di Campodarsego, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013.
- ART. 2** Il presente provvedimento revoca e sostituisce la precedente Autorizzazione Unica Ambientale n.1033/AUA/2018 del 17/5/2018 rilasciata alla succitata ditta ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013;
- ART. 3** Il gestore dello stabilimento è tenuto al rispetto delle disposizioni/prescrizioni previste nell'**Allegato 1** (SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI), nell'**Allegato 2** (EMISSIONI IN ATMOSFERA), nell'**Allegato 3** (RECUPERO RIFIUTI), e nell'**Allegato 4** (INQUINAMENTO ACUSTICO), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
- ART. 4** In relazione alle attività di recupero di rifiuti, di cui all'allegato 3, dovranno essere presentati i rinnovi della garanzia finanziaria in essere, ai sensi della DGRV n. 2721/2014, prima della



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

scadenza della stessa (scadenza polizza fidejussoria: 18/5/2023). La mancata prestazione delle garanzie comporterà l'inefficacia di quanto disposto dall'allegato 1 del presente provvedimento.

- ART. 5** La presente autorizzazione avrà durata fino al **17/5/2033** ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.P.R. 59/2013 ed è rinnovabile ai sensi dell'art. 5 del citato D.P.R..
- ART. 6** Il gestore che intende effettuare una modifica sostanziale, presenta una nuova domanda di autorizzazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 del D.P.R. 59/2013.
- ART. 7** Deve essere preventivamente comunicata a questa Provincia, ogni eventuale variazione relativa alla ragione sociale della ditta.
- ART. 8** Questa Amministrazione si riserva la facoltà di modificare ed integrare il presente provvedimento nel caso ciò si renda necessario a seguito di modifiche normative introdotte nella materia.

La presente autorizzazione è rilasciata ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 e **non sostituisce, eccetto quanto riportato in premessa, i provvedimenti di competenza di altri Enti**; sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti ed organismi, quali ad esempio il deposito della SCIA e/o parere di conformità rilasciato dai Vigili del Fuoco, i provvedimenti dei Comuni in materia edilizia/urbanistica ed igienico sanitaria, nonché dell'autorizzazione paesaggistica, ove ed in quanto dovuta. Si ricorda, inoltre, che l'attività potrà essere svolta soltanto nel rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro il cui controllo spetta allo SPISAL.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o delle disposizioni altrimenti dettate dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativi allegati comporta l'applicazione delle sanzioni e dei poteri di ordinanza previsti dalla vigente normativa, specifica per materia.

Avverso il predetto provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale, al TAR del Veneto ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n° 241, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto e' costituito da n. **4 pagine** e da n. **4 Allegati** che ne fanno parte integrante.

IL DIRIGENTE
Dott. Renato Ferroli
(con firma digitale)

4

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferroli
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [ww.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE ECOLOGIA

ALLEGATO 1 ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N° 1203/AUA/2019

SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI

Lo scarico delle acque reflue meteoriche di dilavamento piazzali dello stabilimento di via Bassa I°, Comune di Campodarsego è convogliato nel corpo ricettore denominato **scolo demaniale "Rio dell'Arzere"** ed è tenuto al rispetto delle seguenti prescrizioni/disposizioni:

- a) lo scarico dovrà rispettare i limiti della **tabella A, del D.M. 30.07.99;**
- b) i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, ai sensi dell'art. 101, comma 5 del D.Lgs 152/06;
- c) tutti gli scarichi dovranno essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione, ai sensi dell'art. 101 del citato D.Lgs. 152/06, a mezzo di idonei pozzetti ubicati nei punti immediatamente a monte del punto di immissione in tutti gli impluvi naturali, in tutte le acque superficiali e sotterranee, sul suolo e nel sottosuolo;
- d) ***i sistemi di trattamento, compresa la rete di raccolta e i relativi pozzetti, devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza programmando interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, pulizia, sostituzione filtri e controllo, puntualmente registrati in un quaderno di manutenzione da istituire e custodire presso l'impianto e a disposizione degli organi di controllo;***
- e) ***le materie prime e/o i rifiuti, utilizzati e/o derivanti dall'attività, che possono dare origine a dilavamenti anche di carattere accidentale, in particolare gli idrocarburi, oli minerali e altre sostanze chimiche pericolose, (siano essi materia prima o rifiuto), devono essere depositati ed utilizzati in idonee aree protette dagli agenti atmosferici, dotate di bacini di contenimento/pozzetti chiusi;***
- f) tutti i rifiuti residui dell'attività, ivi compresi i materiali dell'attività di manutenzione, devono essere smaltiti/recuperati ai sensi della parte quarta del D.Lgs. n° 152/06;
- g) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 30.07.1999, è vietato l'utilizzo del cloro gas e dell'ipoclorito di sodio, sia per la disinfezione degli scarichi e come agente "antifouling" nei circuiti di raffreddamento.
- h) dovrà essere consentito al personale dell'autorità competente al controllo ai sensi dello stesso art. 101 del D.Lgs. 152/06 di effettuare all'interno degli stabilimenti tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- i) I fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue sono sottoposti alla disciplina dei rifiuti di cui alla parte quarta dello stesso D.Lgs. n° 152/06, nonché nel caso di utilizzo sul suolo agricolo al D.Lgs. n° 99/92.
I fanghi devono essere riutilizzati ogni qualvolta ciò risulti appropriato.



PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE ECOLOGIA

E' comunque vietato lo smaltimento dei fanghi nelle acque superficiali dolci e salmastre.

IL DIRIGENTE
Dott. Renato Ferrolli
(con firma digitale)

2

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia – Piazza Bardella 2 -Padova
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferrolli
Istruttoria a cura dell' Ufficio: Rifiuti, Fanghi, Bonifiche ambientali

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 [ww.provincia.padova.it](http://www.provincia.padova.it)
Recapito postale : "Provincia di Padova – Piazza Bardella 2 - 35131 Padova"
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE ECOLOGIA

ALLEGATO 2 ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N°1203/AUA/2019

EMISSIONI IN ATMOSFERA

La Ditta **CARRARO F.LLI S.R.L.** di CAMPODARSEGO è autorizzata alla continuazione dell'attività comportante emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 e art.281 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. tutte le emissioni tecnicamente convogliabili sulla base della miglior tecnologia disponibile devono essere convogliate; le emissioni diffuse devono essere contenute nel maggior modo possibile ai fini della tutela ambientale; qualora la Ditta produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali polverulenti o sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. i **nastri trasportatori** dovranno essere coperti ad esclusione di quelli dotati di irrigatori a pioggia che dovranno mantenere il materiale costantemente umido;
3. la **distanza** tra i punti di scarico dei nastri trasportatori e il cumulo dei materiali trattati non dovrà essere superiore a due metri;
4. la bocca del frantoio, i cumuli di materiale in attesa del trattamento e quelli già trattati e l'intera area destinata alle lavorazioni/movimentazioni, dovranno essere dotati di idoneo **impianto di irrigazione/nebulizzazione** che provvederà a mantenere le superfici del materiale e dei piazzali costantemente umidi con cicli regolati in base alle esigenze stagionali e meteorologiche.
5. deve essere presente ed utilizzato un efficace **sistema di lavaggio delle ruote** dei mezzi in uscita dallo stabilimento per evitare il trascinarsi delle polveri; tale impianto deve essere dotato di griglia che impedisca alle ruote dei mezzi di entrare in contatto con i fanghi depositati sul fondo;
6. l'intera area dedicata all'attività di trattamento (comprese le aree di deposito e di movimentazione dei mezzi) deve essere dotata, **come da planimetria presentata** dalla Ditta alla Provincia di Padova, di **barriera arborea e/o terrapieno mantenuti in buono stato di conservazione**.



PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE ECOLOGIA

Si ricorda, inoltre, alla Ditta sopraindicata che:

Tutti gli impianti di combustione presenti nello stabilimento e tutti i **combustibili** ivi utilizzati devono essere conformi a quanto previsto dal Titolo III° e dall'allegato 10 alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Deve essere preventivamente comunicata a questa Provincia, ogni eventuale **modifica non sostanziale** che il gestore intenda effettuare, nel caso in cui l'Amministrazione Provinciale non si esprima **entro 60 giorni** il gestore può procedere all'esecuzione della modifica, fatto salvo il potere dell'Autorità di provvedere successivamente;

Le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo potranno essere modificate su parere della Commissione Tecnica Provinciale Ambiente o a seguito dell'entrata in vigore del Piano Regionale di Risanamento dell'atmosfera e/o della normativa conseguente all'applicazione del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. o dall'individuazione di migliori tecniche disponibili oppure qualora lo richiedano particolari problematiche rilevate sul territorio, situazioni di rischio sanitario o zone soggette a particolare tutela ambientale.

IL DIRIGENTE
dott. Renato Ferroli
(con firma digitale)



PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE ECOLOGIA

ALLEGATO 3 ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N°1203/AUA/2019

RECUPERO RIFIUTI

CARRARO F.LLI SRL
Via Bassa I[^], 135
CAMPODARSEGO

OGGETTO:art. 216 D.Lgs. 152/06, D.M.05.02.98 e succ. mod. ed integr.
Attestazione del numero di Iscrizione al Registro ditte recupero di rifiuti non pericolosi.

SI ATTESTA

che Codesta Ditta con sede attività in **Via Bassa I[^], 135 in Comune di CAMPODARSEGO** è iscritta al n. **101/PD** del Registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi previsti dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/06 e dal D.M.A. 05.02.98 s.m.i..

L'attività può essere svolta, ai sensi dell'art.216 D.Lgs.152/06 per i codici attività, le relative operazioni ed i CER previsti dal D.M. 5/2/98 e sotto descritti:

| Codice attività | Operazioni | Codice C.E.R. |
|------------------------|-------------------|----------------------|
| 1.1 | R13 | 15 01 01 |
| | R13 | 15 01 05 |
| | R13 | 15 01 06 |
| | R13 | 20 01 01 |
| 2.1 | R13-R13, R5 | 10 11 12 |
| | R13-R13, R5 | 15 01 07 |
| | R13-R13, R5 | 16 01 20 |
| | R13-R13, R5 | 17 02 02 |
| | R13-R13, R5 | 19 12 05 |
| | R13-R13, R5 | 20 01 02 |
| 3.1 | R13 | 12 01 01 |



PROVINCIA DI PADOVA

SETTORE ECOLOGIA

| | | |
|------------|-------------|----------|
| 3.1 | R13 | 12 01 02 |
| | R13 | 15 01 04 |
| | R13 | 16 01 17 |
| | R13 | 17 04 05 |
| | R13 | 19 12 02 |
| | R13 | 20 01 40 |
| 3.2 | R13 | 12 01 03 |
| | R13 | 12 01 04 |
| | R13 | 15 01 04 |
| | R13 | 17 04 01 |
| | R13 | 17 04 02 |
| | R13 | 17 04 03 |
| | R13 | 17 04 04 |
| | R13 | 17 04 06 |
| | R13 | 17 04 07 |
| | R13 | 19 10 02 |
| | R13 | 19 12 03 |
| | R13 | 20 01 40 |
| 6.1 | R13 | 15 01 02 |
| | R13 | 19 12 04 |
| | R13 | 20 01 39 |
| 7.1 | R13-R13, R5 | 10 13 11 |
| | R13-R13, R5 | 17 01 01 |
| | R13-R13, R5 | 17 01 02 |
| | R13-R13, R5 | 17 01 03 |
| | R13-R13, R5 | 17 01 07 |
| | R13-R13, R5 | 17 08 02 |
| | R13-R13, R5 | 17 09 04 |
| | R13-R13, R5 | 20 03 01 |



PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE ECOLOGIA

| | | |
|------|-----|----------|
| 7.2 | R13 | 01 04 08 |
| | R13 | 01 04 10 |
| | R13 | 01 04 13 |
| 7.6 | R13 | 17 03 02 |
| | R13 | 20 03 01 |
| 9.1 | R13 | 03 01 01 |
| | R13 | 03 01 05 |
| | R13 | 03 01 99 |
| | R13 | 15 01 03 |
| | R13 | 17 02 01 |
| | R13 | 19 12 07 |
| | R13 | 20 01 38 |
| 16.1 | R13 | 20 02 01 |

In riferimento alla Comunicazione pervenuta a questa Amministrazione, la sede operativa gestisce i quantitativi di rifiuti sotto elencati:

| | |
|---|----------------|
| Quantità annua totale di rifiuti trattati presso l'impianto (tonn./anno): | 158.700 |
| Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto e per i quali viene effettuata la sola attività di messa in riserva R 13 (tonn.): | 700 |
| Quantitativo istantaneo massimo di rifiuti in attesa di recupero messo in riserva (R13) all'interno dell'insediamento e funzionale all'attività di recupero condotta nello stesso impianto (tonn.): | 2.950 |

Si precisa che l'attività di recupero è subordinata alla regolarità delle garanzie finanziarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014.

La validità dell'iscrizione è subordinata al rispetto della normativa in vigore, compreso:

- il versamento, entro il termine previsto del 30 aprile di ogni anno, dei diritti annuali di iscrizione;
- esecuzione delle analisi e/o test di cessione a cura del titolare dell'impianto ove i rifiuti sono prodotti almeno in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero in oggetto o ad all'inizio di ogni attività, e successivamente ogni 24 mesi o 12 mesi nel caso del test di cessione, e comunque ogni volta che intervengono modifiche sostanziali nell'impianto di produzione (artt.8 e 9 del D.M.A. 5/2/98);

Si evidenzia che la ditta può svolgere le attività di recupero dei rifiuti non pericolosi esclusivamente per le attività ed i codici CER sopra indicati.



PROVINCIA DI PADOVA
SETTORE ECOLOGIA

Si invita la Ditta a verificare quanto riportato nel presente attestato e, nel caso riscontrasse errori od omissioni è pregata di comunicarlo allo scrivente Servizio Ecologia della Provincia.

Il presente attestato è rilasciato unicamente per lo svolgimento delle operazioni di recupero nel rispetto delle disposizioni e prescrizioni del D.Lgs. n. 152/06 s.m.i., artt. 214 e 216, e del D.M.A. 05/02/1998 s.m.i..

Si ricorda che la realizzazione degli impianti di recupero rifiuti, nei quali è possibile svolgere le attività di recupero secondo il regime semplificato del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i., deve rispettare, fra le altre, le norme edilizie ed urbanistiche, la normativa sulle emissioni in atmosfera e sugli scarichi idrici, e ogni altra disposizione che regoli la costruzione di impianti industriali, incluso il certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco, nonché l'autorizzazione paesaggistica ove ed in quanto previsti.

La Comunicazione di cui all'art.216 del D.Lgs. n.152/2006 non ha quindi alcun effetto sostitutivo degli atti di consenso necessari a realizzare il relativo impianto, che costituiscono invece l'indispensabile presupposto per la legittimità delle Comunicazioni di avvio o di prosecuzione di attività. L'accertamento, in qualunque momento, della mancanza di tali atti di consenso (concessioni edilizie, autorizzazioni etc.) comporta l'avvio del procedimento di cancellazione dal Registro provinciale di cui all'art. 216 del richiamato D.Lgs. n.152/2006, oltre agli eventuali addebiti di natura penale.

IL DIRIGENTE
dott. Renato Ferroli
(con firma digitale)

ALLEGATO 4 ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N°1203/AUA/2019



Città di Campodarsego Provincia di Padova

Piazza Europa n. 1 - 35011 Campodarsego (PD) - Telefono 049 9299811 - Fax 049 9299800
Codice Fiscale 80008910285
indirizzo internet: - posta elettronica: protocollo@comune.campodarsego.pd.it
- sito: www.comune.campodarsego.pd.it

Settore Servizi Tecnici

Prot. 17854

Campodarsego 18/12/2015

Rif. SUAMB 15/2015

Pec : suap.unione.camposampierese.pd@bpecveneto.it

SUAP

Federazione dei Comuni Del Camposampierese
Sportello unico attività produttive
Via Corso n. 35
35012 Camposampiero (PD)

Pec : provincia.padova@cert.ip-veneto.net

Spett.le
Provincia di Padova
Settore Ecologia
Piazza bardella, 2
35131 P A D O V A

Oggetto: Nulla osta di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della L. 447/95.
Ditta Carraro F.lli srl – Tipo pratica AUA.
Sede legale Via Bassa prima, 135 - Campodarsego

Dato atto della documentazione ed alla Valutazione impatto acustico (redatta dal P.I. Carlo Gallinaro, il 04/05/2011, costituita da 47 pagine) pervenuta con mail il 18/12/2015;

La sede dell'impianto è situata in un'area classificata dal piano di zonizzazione acustica di questo Comune con la classe III e IV;

Considerato che P.I. Carlo Gallinaro ha eseguito:

- otto misurazioni in data 04/05/2011;

- le misurazioni sono state eseguite con strumentazione Larson&Davis 831 n.0002137, calibratore Larson&Davis CAL200 n.7872 di classe I secondo gli standard IEC.

Considerato altresì che dalla relazione e dalla modellazione delle rilevazioni, nel documento di Valutazione impatto acustico, è dichiarato a pag. 27 che:

“Tutti i **limiti di Emissione** al confine di proprietà dell'attività indagata ed ai ricettori potenzialmente esposti si sono rispettati.

Tutti i **limiti assoluti di Immissione** ai confini di proprietà dei ricettori e a maggior ragione ai confini dell'attività indagata sono rispettati.

I **livelli differenziali di immissione** all'interno delle abitazioni dei ricettori a finestre chiuse si considerano rispettati in quanto al di sotto dei limiti di applicabilità”.

Per quanto sopra descritto, si rilascia

nulla osta ai sensi dell'art. 8 della legge 447/95

per l'attività esercitata dalla ditta Carraro F.lli srl nella sede di Campodarsego Via Bassa Prima.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Settore Servizi Tecnici
Luigi Maria Rizzolo

| | |
|---|---|
| Ufficio competente LL.FP. - Ambiente | Ufficio Servizi Tecnici, secondo piano del Municipio Responsabile del procedimento Ing. Rosario Catania Tel 0499299850 fax 0499299800 mail: rosario.catania@comune.campodarsego.pd.it |
| Orario di apertura | Lunedì dalle ore 11,00 alle 13,00 Mercoledì dalle ore 16,30 alle 18,30 Sabato dalle ore 10,45 alle 12,45 su appuntamento |